

TRIESTE

Decreto n° 4 del 02/01/2015

OGGETTO

Adempimenti connessi alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione". Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Nicola Delli Quadri

nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 0259 /Pres. dd. 24 dicembre 2014, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 2546 dd. 18 dicembre 2014,

preso atto dei pareri espressi dai Dirigenti che hanno curato l'istruttoria dell'atto assicurandone la regolarità tecnico-contabile:

Responsabile del Procedimento dott.ssa Daniela Zaro	Responsabile del Centro di Risorsa proponente -----
Visto digitale in data: 02/01/2015	Visto digitale in data: -----

e coadiuvato da

Direttore Sanitario dott.ssa Adele Maggiore	Direttore Amministrativo dott.ssa Cristina Turco
Visto digitale in data: 02/01/2015	Visto digitale in data: 02/01/2015

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

OGGETTO: Adempimenti connessi alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione". Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina".

Vista la Legge 06.11.2012, n. 190 e ss.ii.mm. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

preso atto che in particolare, l'art. 1, comma 7, della predetta legge prevede che "*l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione*";

evidenziato che, con circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013, sono state emanate alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, informazioni e prime indicazioni in ordine alla cd Legge anticorruzione, con particolare riguardo alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, contemplata dal citato comma 7 dell'art 1 della L. 190/2012 esaminandone, fra l'altro, i termini, la competenza per la designazione, i requisiti, la durata della designazione, le funzioni, i compiti, le responsabilità ed il raccordo tra il Responsabile della Prevenzione e Corruzione stesso e gli altri organi e figure presenti nell'amministrazione;

che la predetta circolare, sebbene la Legge non prevedesse un termine per la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, segnalava, tuttavia, "*la necessità da parte delle amministrazioni di procedere alla tempestiva nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, soggetto incaricato dalla Legge di proporre il piano per la prevenzione e di monitorarne l'applicazione*";

preso atto dei contenuti dei commi 60 e 61 dell'art. 1 della L. 190/2012 che disponevano la definizione, in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs.n. 281/1997, di una serie di adempimenti, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni in esame, all'epoca non ancora adottati;

osservato che l'allora Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Pubbliche Amministrazioni (CIVIT), con comunicato pubblicato sul sito web in data 29 marzo 2013, chiariva che il termine del 31 marzo 2013, entro cui l'organo di indirizzo politico avrebbe dovuto adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione, era da considerarsi ordinatorio e non perentorio e che il Piano avrebbe dovuto essere adottato secondo le linee indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione;

che l'allora A.S.S.n.1-"Triestina", considerata l'importanza di individuare nell'immediato la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC), con delibera n. 89 dd. 12.3.2013, aveva nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) aziendale nella persona della dott.ssa Cristina Turco, Direttore della S.C. Gestione e Valorizzazione del Personale;

preso atto:

- ♦ delle intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma I, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che – ai sensi della L. n. 190/2012 – definiscono (anche per le AA.SS.LL.) gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della stessa legge, anche con riguardo alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, ed, in particolare, della intesa sancita in data 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (provvedimento di Repertorio atti n. 79/CU in data 24 luglio 2013);
- ♦ del Piano Nazionale Anticorruzione approvato, in data 11 settembre 2013, con deliberazione n. 72 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica, anche secondo le linee di indirizzo adottate in data 14 marzo 2013 dal Comitato interministeriale istituito e disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, rubricato “*linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2013, n. 190*”;

preso atto, altresì, delle circolari, delle linee guida, delle direttive, delle indicazioni, degli indirizzi e delle delibere del Dipartimento della Funzione Pubblica, della Autorità Nazionale Anticorruzione e delle ulteriori pubbliche Autorità a vario titolo preposte all'azione di prevenzione del rischio di corruzione e dell'illegalità;

dato atto che, in osservanza delle “*finalità*” e dei “*principi*” di cui alla L.R. n. 17 dd.11.11.2013, è stata approvata la L.R. 16 ottobre 2014, n. 17, recante “*Riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria*”;

che, in particolare, la predetta L.R. n. 17/2014 all'art. 5, rubricato “*Aziende per l'assistenza sanitaria*”, annovera tra gli Enti del Servizio Sanitario Regionale l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1-“Triestina” (A.A.S. 1), con sede legale a Trieste, la quale, a decorrere dal 01.01.2015, succede all'A.S.S. 1, contestualmente soppressa, ed alla quale vengono trasferiti tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti di lavoro, e tutte le funzioni già riconosciute all'A.S.S. 1, nonché parte dei rapporti giuridici e delle funzioni dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti” di Trieste (Punto Prelievo ubicato presso l'Ospedale Maggiore);

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 264/Pres. dd.31.12.2014 che su deliberazione della Giunta regionale n. 2667 dd. 30.12.2014 con effetto dal 1.1.2015 ha costituito l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 “Triestina”, comprendente gli ambiti territoriali individuati al comma 1, lett. a) dell'art. 6 della citata LR n. 17/2014;

evidenziato che è in atto una riforma radicale dell'intero S.S.R. che coinvolge direttamente, nei tempi e con le modalità di cui alla sopra citata normativa, anche le due Aziende Sanitarie dell'area triestina (A.S.S. 1 e A.O.U.TS), le quali, a decorrere dal 01.01.2015, sono rette da un unico Commissario straordinario ex art. 4, comma 1, lett. a), rubricato “*Integrazione tra Servizio sanitario regionale e Università*”, della citata L.R. n.17/2014;

rilevato che l'incarico attribuito alla dott.ssa Cristina Turco, decorrente dalla data di entrata in vigore del predetto provvedimento n. 89/2013, è giunto a naturale scadenza il 31.12.2014;

dato atto che la citata circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - stabilisce con riferimento alla nomina del RPC che *“al fine di consentire nel miglior modo l'esercizio della funzione nell'affidamento della responsabilità, per quanto possibile, è opportuno seguire un criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti”*;

evidenziato che, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.ii.mm., *“all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'[articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190](#), svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza (...)”*;

che, tuttavia, anche al fine di consentire una più equa suddivisione dei carichi di lavoro questa Direzione intende individuare un diverso dirigente per l'assolvimento delle funzioni in parola, avendo già confermato nell'incarico di Responsabile per la trasparenza il dott. Giuliano Blasetti, Responsabile della S.C. Sistema Informativo;

precisato che al Responsabile della Prevenzione della corruzione compete, tra l'altro, ai sensi dei commi 8 e 10 dell'art 1 della citata legge 190/2012 e ss.ii.mm., formulare annualmente la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione, affinché esso possa essere adottato dall'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno, nonché la verifica dell'applicazione e dell'efficace attuazione dello stesso e la proposta di eventuali conseguenti modifiche, allorquando dovessero venire accertate, significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando dovessero intervenire mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

che al RPC spetta altresì:

- ♦ entro il 31 gennaio di ogni anno definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- ♦ d'intesa con il responsabile del servizio competente, verificare l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ♦ entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblicare sul sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmetterla all'organo di indirizzo;
- ♦ riferire sull'attività svolta nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile di servizio lo ritenga opportuno;
- ♦ curare che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del D.Lgs.n. 39/2013 sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;

richiamate le responsabilità connesse all'incarico in oggetto, declinate ai commi 12, 13 e 14 dell'art. 1, della L.190/2012;

avuto riguardo all'organico dei dirigenti amministrativi attualmente in servizio presso l'Azienda ed alle indicazioni recate dal DPF con circolare precitata e valutato che la dott.ssa Cinzia Contento, attualmente Responsabile della S.C. Finanza e Controllo afferente alla Direzione Amministrativa, risulta in possesso delle caratteristiche richieste;

acquisita per le vie brevi la disponibilità della stessa all'assunzione dell'incarico in questione;

ritenuto di attribuire il suddetto incarico a decorrere dalla data di adozione del presente decreto per un anno, dando atto che lo stesso potrà essere rinnovato in capo allo stesso soggetto qualora permangano le condizioni iniziali di nomina e che potrà essere revocato prima della

scadenza per le motivazioni di cui alla L. 190/2012, nonché per eventuali intervenute variazioni dell'assetto organizzativo e istituzionale aziendale;

ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina della dott.ssa Cinzia Contento, Direttore della S.C. Finanza e Controllo, quale Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione;

ritenuto, altresì, trattandosi di incarico aggiuntivo rispetto a quello attualmente rivestito, di riconoscere alla stessa una quota di incentivazione che verrà remunerata con gli ordinari strumenti previsti dai CCNL e a disposizione dell'Azienda, nell'ambito della retribuzione di risultato, la cui entità verrà determinata con separato provvedimento;

precisato, infine, che per l'espletamento delle funzioni/attività di cui al presente provvedimento il Responsabile della Prevenzione della corruzione si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in azienda, atteso che l'applicazione della disciplina di cui alla L.190/2012 non deve comportare oneri aggiuntivi;

che tutte le Strutture/Uffici aziendali devono assicurare il loro apporto collaborativo al Responsabile della prevenzione della corruzione;

rilevato che il provvedimento è presentato dalla Struttura Complessa Affari Giuridici e delle Attività di supporto direzionali che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di nominare quale Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione la dott.ssa Cinzia Contento, dirigente in servizio presso l'A.A.S.n.1-"Triestina" con l'incarico di Direttore della S.C. Finanza e Controllo;
2. di dare atto che:
 - ♦ l'incarico decorre dalla data di adozione del presente decreto ed avrà durata di un anno, dando atto che lo stesso potrà essere rinnovato in capo allo stesso soggetto qualora permangano le condizioni iniziali di nomina e che potrà essere revocato prima della scadenza per le motivazioni di cui alla L. 190/2012 nonché per eventuali intervenute variazioni dell'assetto organizzativo e istituzionale aziendale;
 - ♦ trattandosi di incarico aggiuntivo rispetto a quello attualmente rivestito, si riconosce alla dott.ssa Contento una quota di incentivazione che verrà remunerata con gli ordinari strumenti previsti dai CCNL e a disposizione dell'Azienda, nell'ambito della retribuzione di risultato, la cui entità verrà determinata con separato

provvedimento;

- ◆ per l'espletamento delle funzioni e/o delle attività di cui al presente provvedimento il Responsabile della Prevenzione della corruzione si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in azienda, atteso che l'applicazione della disciplina di cui alla L.190/2012 non deve comportare oneri aggiuntivi;
 - ◆ di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.), all'Organismo Indipendente della Valutazione, al Collegio Sindacale Aziendale e a tutte le strutture aziendali, nonché di pubblicarlo sul sito internet aziendale nell'apposita sezione "Anticorruzione".
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.), all'Organismo Indipendente della Valutazione, al Collegio Sindacale Aziendale e a tutte le strutture aziendali, nonché di pubblicarlo sul sito internet aziendale nell'apposita sezione "Anticorruzione".

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

Il Direttore Sanitario

dott.ssa Adele MAGGIORE

(Firmato digitalmente)

Il Direttore Amministrativo

dott.ssa Cristina TURCO

(Firmato digitalmente)

Il Commissario Straordinario

dott. Nicola DELLI QUADRI

(Firmato digitalmente)



Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NICOLA DELLI QUADRI

CODICE FISCALE: DLLNCL47S01A080L

DATA FIRMA: 02/01/2015 14:08:00

IMPRONTA: 7DDB485CE685DAC271A75C9DD3DE6B36454128D1128CE2735CE6FA9E5197EE3A
454128D1128CE2735CE6FA9E5197EE3AF1382E6BA994369E4C16CBAFBC70BA82
F1382E6BA994369E4C16CBAFBC70BA825596AE795E5DB93443BA6E4B1F3C2616
5596AE795E5DB93443BA6E4B1F3C2616D3E99AE6778F2654ED995AFA56B97693

NOME: CRISTINA TURCO

CODICE FISCALE: TRCCST64M68L424G

DATA FIRMA: 02/01/2015 14:14:32

IMPRONTA: 4D66AD2E00023270E3347C1AFAF5BA8BCA0501EAF885FFF3C345C4B7F9D3E5AA
CA0501EAF885FFF3C345C4B7F9D3E5AAD2AE222401927FC0D1ABC57C9BD8C168
D2AE222401927FC0D1ABC57C9BD8C1681A62B67B30B67D3DC235689C43D154D6
1A62B67B30B67D3DC235689C43D154D61F1EFD9F53E0E74025EBA94DAEB7261E

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 02/01/2015 14:15:43

IMPRONTA: 150529CB558E387E597D45595AD29F6B00E4A171F076ACBE5C353B82ACE5DB96
00E4A171F076ACBE5C353B82ACE5DB96BA191E3B180ED3ADA38A0E7CBAC9E3BD
BA191E3B180ED3ADA38A0E7CBAC9E3BDD689BBD139032F2895A4308DE37A61C
DD689BBD139032F2895A4308DE37A61C76A3C3ABEC293DF513B4A0B5AC748D43